

Cronaca Provinciale

A proposito di assiccatoi

per bozzoli

I lamentati inconvenienti del commercio dei bozzoli, non possono venire eliminati sempre e in modo completo, come qualcuno crede, col solo impiego di assiccatoi, tanto meno se privati.

L'assiccatore, è vero, rappresenta l'operazione fondamentale che conduce all'agricoltore il vantaggio di prendere tempo sulla vendita. Ma per quanto eseguita con mezzi moderni, vale a dire a vapore, ha bisogno di operazioni e attenzioni successive.

Occorre innanzi tutto, e con sollecitudine, separare il morio, che va suggerito alla tarma; poi, bisogna far seguire una cura accuratissima per lavare la macerata, e doppi sfilugli alla corrente succedente la salfatura, come pure con eguale attenzione occorre lavare la realina, perché il morio sia reso omogeneo e perfetto sotto ogni riguardo, in modo da ottenere, alla vendita, la massima rendita, cioè il massimo prezzo.

Per lo scarico, bisogna provvedere alla vendita parca.

La garanzia dei bozzoli è ben purgata, si conserva, si può dire, inalterabilmente. Bisogna però custodirli in sacche, messe in unum locali, sani, ben ventilati; scolare lontani i topi, provvedere alla sorveglianza e a periodiche verifiche perché non si manifestino casi di muffa. Bisogna, per chi non voglia essere imprudente, assicurare il prodotto, e pensare poi, contemporaneamente, a cogliere al momento o a momenti favorevoli per la vendita.

Tutte cose queste che nella pratica l'agricoltore che le ha fatte una volta, giura e mantiene, salvo rare eccezioni, di non farle più. Ha dell'altro a cui pensare: nel giugno-luglio tutta la sua mano d'opera è assorbita dagli ordinari lavori, i locali non sempre sono atti per qualità e capacità a custodire, può darsi per parecchi mesi questa altro raccolto.

A parte tutte ciò, l'operazione dell'assiccatore individuale perde di fronte a quella cooperativa, perché se la prima può offrire al mercato, nei casi dei maggiori produttori, qualche migliaia di kg. di bozzoli, la seconda può imporsi per parecchie decine di migliaia.

Né va dimenticato l'altro fatto capitale, che se il deposito sociale rende facile l'ottenere anticipi sul valore approssimativo della merce (3,4,5), per depositi privati questa operazione di credito, che può avere valore di esposto sui e poter o non potere attendere, è senza dubbio, più difficile.

La desiderata libertà di scelta del momento di vendita, non può venire conquistata dal produttore che con un'organizzazione completa che gli fornisca la coltura, il facile e pronto credito, il deposito e il buon governo del prodotto la vendita collettiva a grosse partite, ecc.

Bisogna che l'agricoltore non sia costretto ad abbandonare la buona abitudine di essere donatori alla galleria per prendersi invece del grattacapi per tutte le operazioni industriali, di previdenza ecc. che il prodotto, da lui conservato richiederebbe. Allora solo la Società avrà solide basi e carattere di durevole utilità.

È spesso necessario accennare che se l'assiccatore per esistere proficuamente ha bisogno di completarsi nel modo che si è detto, non è possibile costituire società troppo piccole: aumenterebbero in proporzione le spese di impianto e quelle di esercizio, e diminuirebbero le probabilità di buone operazioni.

Tutto ciò è stato perfettamente compreso dagli agricoltori della Bassa, fra i quali figurano molti dei maggiori produttori della provincia. Tutti hanno aderito alla istituita Società cooperativa fra produttori di bozzoli di Lodi, facendo ammonire il capitale azionario, in pochi giorni a una cifra che assicura ormai la costituzione.

Uguale fortuna non mancherà all'Associazione Società che si sta organizzando per Mantovano di G. Scarpini.

BUJA

Consiglio Comunale. — 7. Per

domanda di corre. è convocato il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno: Arbitrato sulla vertenza con l'Impresa Piemonte (Domenico) per la costruzione strada Buja Tarcenia (provved.) Provvedimenti per dotare il Comune di acquedotto per uso pubblico.

Provvedimenti per collocamento Dato Consumo in quanto alla durata dell'appalto.

Per i primi due oggetti (in modo speciale) si vede già che l'opera è inattuata e si fa parte del Commissario Prefettizio sig. cav. Montorsi incaricato a spiegare l'arbitrato per l'interesse del paese, il quale dovrà essere gestito a questo funzionario che sta attualmente studiando altri problemi di risanamento igienico di stabilimento di strada (molto delle quali vengono ora già tagliate) in modo di assicurare una buona volta all'importante nostro paese quello sviluppo civile e morale di cui ha bisogno.

Occorre però che facciamo la parte di legge e i bassi ranghi e che tutti si uniscano per il pubblico bene.

Congregazione di Carità. — Questa associazione che era scaturita dalla sua funzionalità per mancanza di Prandi neo, membri e segretario (chiamati alle armi) riprende il suo corso normale che sarà certo inappuntabile come se ne affida l'opera dell'ottimo Don Ugo Mascetti nominato dall'Il. R. Prefetto Commissario straordinario.

Al processo del medico. — È stato fissato per il 18 corrente il dibattimento del processo contro questo medico dott. Vanchiarutti imputato di diffamazione contro il sindaco Giacomo Savonitti il quale sarebbe stato accusato dal medico di aver sostituito un verbale di Giunta, con altro di sua fattura.

TARGETO

In memoria di Maria Maria varò L. 10 il signor Francesco Orter di Udine.

CAVAZZO NUOVO

Mortalità da una vipera. — L'ha accoppiata bella si può ben dire, la giovane Elvira Del Re! Essa stava recando dalla cattività una vipera, nel suo fondo in Teviana. Ad un tratto si accese un'acuta punture che al dito pollice della mano ed uscì il sangue copioso e nel medesimo tempo vide una grossa vipera ai suoi piedi. Al suo grido di spavento accorse la cognata e dopo fatto lo strazio, sotto la prima falange, andarono in fretta dal farmacista dott. Viero, di Faenza, che le autorizzò la ferita poi si recarono dal dott. Biletti a Maniago che tagliò la più punti il dito per l'uscita del sangue ritenuto avvelenato e la disinfestò ordinando le cure del caso. Ora è perfettamente rimessa.

Esami di maturità. — Riusciranno ad ottenere il diploma di maturità in seguito a esame sostenuto a Mantova i giovani: Odoardo Costante e Marzio Luzzi.

Assistenza Civile. — Per onorata la memoria del suo figlio, oraicamente caduto un anno fa, il signor Mariotto Antonio offrì L. 10 all'Assistenza Civile. Perverranno al Comitato di Assistenza Civile L. 434.10 raccolto in America, negli Stati Uniti, dal sig. Giacomo Franceschini, fra i seguenti oblatori:

Sig. Florindo Michele L. 12875, Domenico Sereno, Zecchiat Severino, Giacomo Franceschini, Angelo Sereno, Pontello Ferdinando, Maraldo Pirinzi Angelo, Maraldo Pirinzi G. Batta, Maraldo Oreste Antonio, Zambon Pietro Zambon Guerra Luigi, Maraldo Giovanni, Sereno Michele, Dalla Valentina Giovanni tra 2575 ciascuno, Piazza Ferdinando 5.15, D. B. G. ovanni 257, Lovisa Pietro 1803. Totale L. 48921.

A questa somma devono levare lire 515 per spese postali, resta dunque un totale netto di lire. 48410. Il Comitato, interpretando dei benefici e dei beneficiandi, invia ai generosi nostri compatriotti un sentito grazie ed un cordiale e affettuoso saluto.

Chiusura delle scuole. — A cagione della peste, l'Egregio sig. Ispettore su consiglio del dott. sig. Sabelli sanitario locale ordinò la chiusura delle scuole del Capoluogo. In questi giorni si procede alle operazioni di scrutinio per le promozioni.

SACILE

Ufficiale caduto per la Patria

È pervenuta a questo Sindaco notizia ufficiale della morte del sottotenente Guido D'Arman, e duto gloriosamente il 27 giugno in combattimento.

Giovane di alti sensi patriottici e di questo sentire, era unico figlio della maestra della frazione di Ronche signora Bice d'Armano-Fressura, cui inviamo le più sentite condoglianze augurandole che il pensiero del sublime sacrificio del suo caro per la gran Madre Italia, possa alleviarle l'immenso dolore.

Due dispersi

Col tramite di questo ufficio notizie risultano dispersi il sergente di Fanteria Giuseppe Zile della classe 1891 e il soldato di Fanteria Antonio Vandoni della classe 1895.

Alle famiglie auguriamo che possano in breve stagione notizie più rassicuranti sulle sorti dei loro cari.

CODROIPO

Fra Croce Rossa. — 7 (B) Il nostro veterinario Dr. Luciano Gianini ha generosamente offerto L. 100 alla Croce Rossa, incaricandosi a sottoporla alla beneficenza istituzione che può fargli altrettanto.

Morte di un prigioniero. — Il soldato Oreste Sebastiano di San Lorenzo di Sadeghano, del quale era stata ufficialmente annunciata la morte sul campo di battaglia, ha scritto alla famiglia di essere stato fatto prigioniero dagli austriaci ed internato a Mauthausen.

TOLMEZZO

Pietro Mascagni e Tolmezzo. Dimostrazione il 10 luglio alle ore 21, nel teatro Dr. Marchi, gratuitamente concesso dai proprietari, si terranno due grandi concerti vocali-instrumentali; il cui programma è del più alto interesse artistico. Come tutte le belle iniziative filantropiche sorte nella Zona Grigia, anche questa quest'anno, è dovuta al Comitato di beneficenza pro asili d'infanzia, figli dei richiamati e altri mutilati della Zona Grigia. Entrambi i concerti saranno diretti da Pietro Mascagni. Il suo nome è bastato a far sì che il teatro di Tolmezzo, già da tempo chiuso, sia stato di nuovo aperto. Fra essi vi saranno, chiedendo assenti di qualche involontario o infortunio, il cav. Giustolisi, il prof. Vercelli, il sig. Basso, il m. A. Basso, il sig. L. Bragato, il m. R. Nardelli, tutti della vostra città il m. Pais, il pr. F. Orsini, il m. G. Cordignano, fra gli artisti di canto: il com. Grassi, il sig. Montecchi, il sig. Passolunghi e il sig. Tommarco.

L'arrivo del teatro è stato splendidamente raffrontato per opera del pittore Pella e Cechi, che hanno profuso in ricami e pannelli decorativi vari motivi di classica ispirazione.

Al sera, l'on. Morgagni è stato molto gradito nel suo ruolo di gentile esponente di compagnia, che ha risposto a nome di questo Comitato, alle cui sorti il Comitato presiede. Giustamente gradito, e la ricambio il mio cordiale saluto.

Attimo MORPURGO

Due attacchi contro il settore di Monfalcone respinti.

Nostri progressi in Valle Campelle.

Catturammo 500 prigionieri prendendo tre mitragliatrici

Comandante Ufficiale Bollettino 409.

Tra Adige e Astico intensa azione delle artiglierie; quella nemica bersagliò ieri con particolare violenza le pendici di M. M. j. A Nord del Posina, M. Cimone resisteva ancora ai nostri attacchi, mentre continuavano i progressi delle nostre fanterie lungo le direttrici del R. Freddo e dell'Astico.

Sull'altipiano del Sette Comuni, lotta delle artiglierie e vivaci attacchi di fanterie che ci procurarono il possesso di capitali nemici nei pressi di Casera Zebio e di Malga Pozze, prendendovi 359 prigionieri, dei quali 5 ufficiali, e 3 mitragliatrici. Violenti controattacchi, lanciati subito dall'avversario contro le posizioni da noi conquistate, furono tutti respinti con sue gravissime perdite.

In valle di Campelle, continuammo con buon successo a snidare nuclei dell'avversario dalle pendici delle alture ad oriente del T. Maso; prendemmo al nemico 102 prigionieri.

Azioni di artiglieria lungo la rimanente fronte.

Nel settore di Monfalcone, l'avversario tentò ieri due attacchi contro le nostre nuove posizioni ad Est di Seiz. Dopo accanita lotta fu ricacciato alla balonetta e lasciò nelle nostre mani una trentina di prigionieri.

Nostri velivoli bombardarono ieri le posizioni nemiche a Nord di Volano, in valle Lagarina, ritornando poi incolumi.

Generale CADORNA

ULTIMA ORA.

Nuovi successi anglo-francesi

La fame in Austria.

Tumulti alla camera Ungherese.

La fame in Austria.

ZURIGO 8. Si ha da Budapest (camera ungherese) Panosy parla sul rincaro della vita, e sulla miseria degli impiegati pubblici. Narra che a Brody il giudice non potendo mantenere la famiglia fa anche il ciabattino. Il ministro delle Finanze tedesco dice: «ciò dimostrare come gli ungheresi sappiano sopportare i sacrifici: egli ne è superbo. Il Governo farà quanto sta nelle sue forze per migliorare le condizioni penose; occorrono però denari e tutte le classi di popolazione dovranno imparare la massima economia e saranno necessarie nuove grandi imposte.

Grida e che farà l'esercito? Il ministro risponde che la guerra dimostrerà la falsità dell'opinione che i denari per l'esercito sono inutili ecc. (rumori).

Baklanov, chiede perché non si regolano gli stipendi agli uffizi alti.

Il ministro risponde che questo fatto non ebbe inizio dalla guerra stessa, ma l'influenza avuta è invece dal fatto che

L'Austria annuncia la ritirata.

dinanzi a Kolchi.

BASILEA, 8. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: In Bucovina le nostre truppe effettuarono ieri combattimenti favorevoli. In Galizia sud orientale fra Dalatya e Sadtawka le nostre truppe trattennero numerosi assalti russi. Più al nord fino alla regione di Colty la situazione è immutata. Nessun avvenimento importante.

Le truppe austro-ungariche combattenti nel gomito dello Styra a nord di Colki e che resistettero per 4 settimane di fronte forze nemiche da tre a cinque volte superiori in numero ricavarono ieri ordine di ritirarsi dalle loro prime linee formando una doppia cinta. Mercoledì l'appoggio delle truppe tedesche ad ovest di Colty e il concorso della legione polacca verso Coluita, questo movimento si effettuò senza essere turbato dal nemico. La giornata di ieri passò calma per le truppe austro-ungariche a nord est di Baranovitici.

Il comunicato termina minacciando come rappresaglia per il preteso bombardamento da parte dei russi di un ospedale di campagna di bombardare il convento Novvo Poppezalev. (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 8. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Fronte orientale. I russi continuano la loro azione contro la fronte del gruppo eserciti del maresciallo Hindenburg. Accanono con grossi effetti a sud del lago Narocz. Furono respinti dopo violenti combattimenti. E così pure a nord est di Smorgon e su altri punti.

Gruppi eserciti del principe Leopoldo di Baviera: Salvo piccole offensive nemiche, la calma regnò generalmente sul fronte d'attacco nei giorni scorsi.

Gruppo degli eserciti del generale Lieningen. Cerchio sporgente verso Ostroitz ysch. In seguito alla pressione esercitata dal nemico superiore in forze sul fianco verso Kestienovka e ad ovest Kiki fu abbandonata a scalfiti la linea difensiva più breve. Dalle due parti Sokul attacchi russi non riuscirono. Ad ovest e sud ovest di Luk la situazione è invariata.

Esercito del generale Balmers: nessun avvenimento importante e così pure a sud di Dalsdorf dalla parte delle truppe tedesche. (Stef.)

Violentissimi attacchi tedeschi

sulle rive della Mosa

PARIGI 8. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Da una parte e dall'altra della Senna nulla da segnalare durante la giornata.

Tra l'Oise e l'Aisne, un colpo di mano nemico diretto la notte scorsa contro una delle nostre trincee presso Mulain sous Touvent è completamente fallito. Sulla riva destra della Mosa la lotta è stata assai viva durante la giornata. Nella regione dell'opera di Thiamont, i tedeschi hanno lanciato successivamente parecchi attacchi protratti da bombardamento contro le nostre posizioni ed in una di queste sono riusciti a prendere piede nei nostri elementi avanzati, ma un nostro contrattacco lanciato verso le ore 14 ci ha permesso di ristabilire interamente la nostra linea che si mantiene nei pressi immediati dell'opera. Tutti gli altri tentativi del nemico sono stati respinti dai fuochi delle nostre mitragliatrici e sono costati serie perdite al nemico.

La lotta di artiglieria continua violentissima nel settore a nord di Souville e nella regione di Laules. Cannoneggiamento abituale sul resto del fronte. (Stef.)

Violenti combattimenti in corso.

BASILEA 8. — Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. Dalla sua parte della Senna violenti combattimenti continuarono anche durante la notte favorevolmente, specie nella regione a sud di Pontal Mouillon ad Estress ad est della Mosa forti attacchi francesi diretti su largo fronte sulle nostre posizioni della Cote de Frodoterra come pure nella foresta a sud del forte di Vaux era risentito.

Dal resto del fronte numerosi combattimenti di pattuglie. (Stef.)

In cinque giorni i francesi

fanno quanto in 4 mesi i tedeschi

PARIGI, 7. La prima tappa della battaglia della Somme è terminata dopo 5 giorni di progressi ininterrotti. La giornata del 6 non porta alcuna modificazione alla situazione degli eserciti alleati. Nel settore inglese essendosi riconosciuta l'insufficienza della preparazione dell'artiglieria si procedè ad un nuovo bombardamento delle linee nemiche; del resto la caratteristica della battaglia è su tutto il fronte l'azione preventiva intensa dell'artiglieria pesante che ha stupito gli uomini e schiacciato i trinceramenti. Dalla parte francese il nemico ha contrattaccato violentemente le nostre nuove posizioni alle due ali, alla estremità settentrionale i tentativi moltiplicati dinanzi al villaggio di Her furono arrestati, dai nostri firi di sbarramento, e non restituirono al nemico alcuna parte del terreno. All'estremità meridionale il nemico non riuscì negli attacchi a raggiungere le nostre comunicazioni fra Estras e Bally on Sauterre a due chilometri da Estle le sue perdite furono sanguinose in questo combattimento.

Sono specialmente due compagnie decimate dai fuochi delle mitragliatrici, in una parola il nostro fronte ieri rimase intatto, la notte nell'avanzata iniziata ora prevista e quindi non meravigliare. Abbiamo ottenuto in 5 giorni sulla Somme il medesimo progresso che i tedeschi hanno impiegato quattro mesi e mezzo ad ottenere dinanzi a Verdun. I successi sono dovuti al nostro metodo prudente nel quale non abbiamo che a perseverare. Non si tratta più adesso di assalti violenti troppo presto interrotti, per la mancanza e possibilità di continuare di avanzate successive che guadagnano a passo a passo le posizioni tedesche, impavido dopo averle livellate. (Stef.)

Nuovi importanti successi inglesi

LONDRA 8. — Il comunicato del grande quartier generale britannico dice: Durante la notte il nemico ha bombardato violentemente le nostre nuove posizioni del bosco di Vernapay, Montauban e dei pressi di la Bisselle, cannoneggiando alcuni luoghi con granate lagrimogene. Ad est di la Bisselle, dopo violenti combattimenti, durante i quali i tedeschi hanno subito gravi perdite, abbiamo preso una nuova trincea su di un fronte di mille Yards e vi ci siamo saldamente stabiliti.

A sud ovest di Thiepval un attacco ostinato contro la nostra nuova linea è stato completamente schiacciato. L'artiglieria nemica è stata soprattutto attiva nel saliente di Loos e di fronte ad Eul-luach. La nostra artiglieria ha cannoneggiato i camminamenti di comunicazione tedeschi nonché i ricoveri di soldati tedeschi in diversi luoghi. Abbiamo fatto esplodere con successo una mina di fronte a Auchy Hulluch, Staman all'alba abbiamo rinnovato vigorosa offensiva in alcuni settori del campo di battaglia di Albert. Nello stesso campo i tedeschi lanciarono contro la nostra trincea, presso il fiume Anoro ed al nord di Frépourt violenti attacchi, che abbiamo respinto. Un violento combattimento nelle vicinanze di Ouilera Laboiaelles, a Comalmosen; a nord ovest di Thiepval il nemico è riuscito a riprendere una parte del terreno che aveva perduto su una estensione da 200 a 300 Yards. (Stef.)

Importanti successi inglesi

Un torto espugnato.

Altri 700 prigionieri.

LONDRA, 8. — Un comunicato del generale Hald dice: Malgrado la resistenza accanita dei tedeschi la fanteria britannica ha sostenuta dall'artiglieria ha spinto la sua avanzata con estremo coraggio durante tutta questa mattinata di combattimento ed ha riportato parecchi importanti successi.

A sud di Thiepval dopo un bombardamento preliminare del più energico abbiamo espugnato un'altra porzione dell'opera straordinariamente forte, denominata R. dotta Lipsia. Questa ridotta è situata in un saliente della linea tedesca e durante questi ultimi venti mesi il nemico occupò tutta la sua ingenuità a fortificarla.

A sud una delle nostre brigate attaccando da ovest e aprì un passaggio attraverso 500 Yards della linea della trincea avanzata tedesca e penetrò nelle difese tedesche di Orville.

Continuando i nostri successi di ieri sera ad est di la Bisselle abbiamo avanzato la nostra linea oltre un labirinto di trincee tedesche su un fronte di circa 3000 yards e una

...adita 1.500 yards, a nord di...
...contati in relazione con l'attacco...
...abbiamo cacciato i tedeschi...
...due buchi e da tra linee di trin-

...ustiasche parole russe...
...PIETROGRADO, 7. (Riassunto). Il...
...putato Schagareff, nella sua rela-

...Commissione del caro viveri...
...Iersora, presieduta dall'ing. Cdu-

...Cronaca cittadina...
...Seduta di Giunta della...
...Commissione Zootechnica Friulana.

...Cronaca cittadina...
...Seduta di Giunta della...
...Commissione Zootechnica Friulana.

...monte orlato a S. Vito al Tagliamento...
...mentale alla quale afflucò un nuovo...
...con il fatto di cavalle da ritenersi ac-

...Proroga parte alla discussione il co...
...Frattine, il co. Frangipane, il dott.

...Commissione del caro viveri...
...Iersora, presieduta dall'ing. Cdu-

...Cronaca cittadina...
...Seduta di Giunta della...
...Commissione Zootechnica Friulana.

...Cronaca cittadina...
...Seduta di Giunta della...
...Commissione Zootechnica Friulana.

...Cronaca cittadina...
...Seduta di Giunta della...
...Commissione Zootechnica Friulana.

Offerte alla Croce Rossa...
...del mese della Patria...
...Somma presal. L. 5361400

Assistenza Civile...
...del mese della Patria...
...Somma presal. L. 1827112

Bicchierata al presidente del...
...L'Operaia - Questa sera, all'Al-

Un diploma di benemerente...
...anche « Forti e Liberi »

Andulus (Vito d'Asio)...
...Questo grandioso stabilimento Bal-

Cronaca teatrale...
...TEATRO SOCIALE...
...Nuovo Cimo

TEATRO MINERVA...
...Per oggi sono annunciate le prime

TEATRO MINERVA...
...Per oggi sono annunciate le prime

Giovanna Mion ved. Maddalena...
...I figli Elias, rag. Eugenio, rag. Ar-

Cravatte...
...Colli...
...Polsi

Nuova Macelleria...
...L'antica Macelleria G. Mengozzotti

Berretti eleganti...
...Sigg. Ufficiali...
...DA CHIUSI

Villa Rosa...
...Castiglione 103-105 Telefono N. 119

Giovane diciottenne...
...praticissimo DROGHERIA cerca oc-

Osteria con cucina...
...posizione centrale, bene avviata e dest.

Causa richiamo...
...affittasi locali avviati via

IMPIANTI e Forniture Elettriche...
...Materiale elettrico a prezzi di fabbrica...
...GUIDO BARZAGHI

Del Pup Domenico e F.lli...
...Successori alla Ditta G. B. CANTARUFFI...
...Olio Oliva extratino

DEPOSITO OLIO...
...OLIVA - MISTO - SEMI e BRUCIO...
...di qualsiasi qualità

Garage F.lli Leskovic & C...
...UDINE - Viale Stazione, 1 - UDINE...
...NOLEGGIO AUTOMOBILI

Premiata Sartoria...
...Civile e Militare...
...Alla « CITTA' DI PARIGI »

STITICHEZZA...
...Un prodigioso rimedio e di

E. Frette & C...
...Monza...
...Tavolieri...
...Coperte...
...Tende...
...Tappeti

Villeggianti!...
...Il sottoscritto conduttore dell'AL-

Due forti attacchi nemici nel Monfalconese respinti.



Colonne nemiche sbandate in valle Terragnolo. Attività d'artiglieria dovunque.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 8 luglio 1916.

Bollettino 410.

In valle di Ledro, insolita attività delle artiglierie nemiche; qualche colpo cadde su Bezzacca.

In valle Lagarina, grossi calibri nemici bombardarono ieri le nostre posizioni sulla destra dell'Adige e nella zona di Zignà. Le nostre artiglierie sbandarono colonne di fanterie in valle Terragnolo e provocarono esplosioni nelle vicinanze di Rovereto.

Nel bacino dell'alto Astico, le nostre truppe rafforzano le posizioni raggiunte spingendo nuclei avanzati verso le antistanti linee nemiche.

Sull'altopiano di Asiago, vivaci azioni lungo tutta la fronte.

Nell'alto But, intenso bombardamento nemico contro la posizione di Zellonkofel.

Sul Carso, durante la notte sul 7, l'avversario tenne sotto il proprio fuoco di artiglieria, le nostre nuove posizioni nel settore di Monfalcone. All'alba lanciò due attacchi di fanterie, che furono prontamente respinti.

Nostri velivoli bombardarono posizioni e colonne nemiche a Sud di Calliano, in valle Adige, e nell'alta valle d'Assa, ritornando incolumi.

Generale CADORNA

Il Giappone, la Cina e la Russia

TOKIO, 8 Il Ministero degli esteri pubblicò il seguente comunicato, sul nuovo trattato di alleanza russo-giapponese. «Lo scopo del nuovo accordo è di corroborare ben chiaramente altri trattati internazionali e assicurare la stabilità nell'estremo oriente. Il testo è breve ma lo scopo è di considerevole importanza. Esso prova la ferma determinazione delle due potenze di mantenere relazioni di buona fiducia e di continuare i loro sforzi per la difesa dei diritti e dei loro interessi legittimi in estremo Oriente.

Il nuovo accordo non porta nessun colpo alla situazione di ogni altra potenza avente ugualmente intendimenti pacifici; ed è di completa armonia, ed accresce forza all'alleanza Anglo-Giapponese, della quale è correlario. In frequenti istanze, non autorizzate, nella stampa, al trattato, si fa credere che il documento avrebbe importante influenza sulla futura situazione del Giappone riguardo alla Cina, impressione che è in contraddizione dal testo ora pubblicato.

(Stef.)

Un veliero silurato

LONDRA, 7. Il Lloyd ha da Stoccolma. Il veliero olandese Norland fu silurato da un sottomarino sconosciuto a 35 miglia al largo di Hufvudskaer. Il bastimento è ora rimorchiato verso Stoccolma. (Stef.)

In Mesopotamia

LONDRA, 8 Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia dice: Il generale Lucke annuncia che in questi ultimi tempi i saccheggiatori al soldo dei turchi, causarono qualche imbarazzo sul fronte del Tigri. Colpi d'arma da fuoco senza conseguenza sono stati scambiati presso Sanniyak la notte del 29 giugno. La situazione è stazionaria sui fronti Tigri e Eufrate. La temperatura è opprimente, ma il vento di sud ovest attuale in questa stagione, non tarderà ad abbassarla. (Stef.)

Le congratulazioni di Re Giorgio.

LONDRA, 8 Il Re inviò al generale Haig il messaggio seguente: «Vogliate trasmettere all'esercito che comanda le mie sincere felicitazioni per i risultati raggiunti negli ultimi combattimenti.

«Sono fiero della mia truppa. Nessun esercito avrebbe potuto combattere con maggior valore.

«Giorgio re Imperatore.»

Haig rispose:

«Grazioso messaggio vostra maestà fu trasmesso all'esercito col nome di mio ringraziamento più rispettoso e riconoscente, ufficiali e soldati faranno tutto il possibile per continuare meritare fiducia ed elegi da Vostra Maestà.» (Stef.)

I commenti francesi sull'aspra battaglia della Somma

PARIGI, 8. — Fatto caratteristico della giornata di ieri è stata la ripresa offensiva inglese da Thiepval, fino al punto di collegamento con le forze francesi. Importa infatti, prima che la battaglia nelle Somme possa continuare il suo corso vittorioso, che i progressi più lenti nel settore inglese più rapidi nel settore francese divengano sensibilmente uguali e che tutte le nostre posizioni giungano ad un nuovo allineamento. I nostri alleati vi si sono consacrati oggi con pieno successo; la loro artiglieria pesante ha ripreso un bombardamento intenso ed ha preparato la strada alla fanteria la quale, malgrado la resistenza accanita dei tedeschi, è riuscita su un fronte di sette chilometri a segnare seri progressi di cui ecco il confortante bilancio: Nel settore Thiepval gli inglesi si sono impadroniti dell'opera fortificata «Lipsia», punto di appoggio importante della resistenza nemica; ad ovest di Oulliers essi hanno preso piede nelle trincee tedesche su una larghezza di 500 metri e la lotta continua accanita per il possesso del villaggio; ad est di Laboiselle gli inglesi si sono impadroniti di un labirinto di trincee su una profondità di mezzo chilometro ed una estensione di circa due chilometri, a nord di Fricourt hanno occupato due piccoli boschi e tre linee di trincee. Finalmente, malgrado gli sforzi disperati della guardia prussiana, gli inglesi hanno progredito in direzione di Cantalmaison che, ad un certo momento, verso mezzogiorno, poterono anche occupare. L'avversario che ha dovuto ripiegare parecchie volte su terreno scoperto sotto il fuoco dell'artiglieria inglese ha subito perdite, durante queste diverse azioni.

Le avanzate locali che sono state effettuate sono riuscite a formare una linea sinuosa, ma che si rettificcherà con ulteriori progressi, perchè l'azione proseguirà con pieno vantaggio dei nostri valorosi alleati, conformemente al piano stabilito in comune tra lo stato maggiore inglese e l'alto comando francese uniti nella più stretta solidarietà.

Nel settore francese la giornata è passata in una bonaccia completa: il nemico non ha rinnovato i contrattacchi impetuosi dei giorni innanzi e si è limitato nel momento a trincerarsi in fretta. Da parte nostra attendiamo che gli inglesi siano giunti alla nostra altezza per continuare la spinta in avanti. Profitiamo della sosta per ravvicinare la nostra artiglieria.

Dinanzi a Verdun, vivacissimi attacchi, d'altronde senza risultato, hanno animato la giornata. I tedeschi hanno moltiplicato gli assalti nella regione dell'opera di Thiaumont, di cui hanno potuto per un momento occupare elementi delle nostre trincee avanzate, ma ne furono poco dopo ricacciati. (Stef.)

Tedeschi ed austriaci abbandonano nuove posizioni

PIETROGRADO, 8. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale. I combattimenti ad ovest dello Styr inferiore continuano con successo per le nostre truppe. Nella regione Galuvy a Aptovo - Voltchek ci siamo impadroniti di posizioni organizzate austriache e tedesche. Il nemico fugge sotto i tiri della nostra artiglieria. Abbiamo fatto altri numerosi prigionieri tra cui un comandante di reggimento col suo aiutante di campo.

La nostra cavalleria, inseguendo il nemico lo ha caricato nella regione di Voltchek ed ha preso una batteria Krupp di sei pezzi che non aveva tirato che pochi colpi.

Più tardi dopo un combattimento nocante abbiamo preso i villaggi di Komarovo e di Gradie. È segnalata anche l'occupazione da parte della nostra valorosa cavalleria della stazione Manevitki e la cattura durante l'inseguimento dell'avversario di un'altra batteria di quattro bocche da fuoco e di tre pezzi pesanti.

A sud dello Stohod e nella regione della Lipa inferiore, fuoco di artiglieria. In Galizia presso Giangladki il nemico tentò di progredire dopo una esplosione di mine, ma fu respinto.

Secondo le ultime informazioni il totale dei prigionieri fatti il 4 ed il 5 corrente ad ovest dello Styr inferiore sale a 270 ufficiali e 9000 soldati.

Tra il bollettino fatto, abbiamo contato finora ventinove mitragliatrici, sei lanciabombe, tre lanciamine, più di 5000 fucili, pelioni e liquido infiammabile.

A nord est di Kmpoiung il nemico ha preso vigorosamente l'offensiva che ogni volta abbiamo respinto.

Sulla fronte della Dvina vivo fuoco di fanteria; a sud della regione di Dvinsk fino alla regione delle paludi di Pank, violento fuoco di artiglieria in diversi punti. A sud est del lago Narotch dopo un accanito combattimento alla balonetta, abbiamo preso una parte delle trincee tedesche. Il nemico continua qui i suoi accaniti conti attacchi. Nel settore della fronte ad est di Baranovitchi, il nemico ha fatto alcuni sterili attacchi. (Stef.)

Nuove conquiste I prigionieri continuano ad affluire

PIETROGRADO, 8. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: continuando a sviluppare il successo realizzato nella regione ad ovest del settore di Czartoyk sul fiume Styr, le nostre truppe dopo aver preso il villaggio di Gradie si sono impadronite dopo vivi combattimenti alla baionetta dei villaggi di Deljusa, sulla grande strada da Kolk a Manevitki e di Gouzlatine, i prigionieri austriaci e tedeschi continuano ad affluire.

Sul fronte a sud dello Stohod il nemico mantiene i numerosi settori un fuoco violentissimo; a nord della Lipa inferiore sotto la protezione di raffiche di artiglieria il nemico ha tentato di prendere l'offensiva nella regione di Schkita e di Doubovlay-Kortchny ma è stato respinto. Il fuoco dell'artiglieria continua qui.

Sul fronte della Galizia duello d'artiglieria in diversi luoghi, ad est di Monasterjisko e sul fiume Koropetz: le nostre truppe continuano a ricacciare l'avversario. Ad ovest del villaggio di Satzavki ad est di Delatyne ci siamo impadroniti in seguito di un combattimento di una posi-

zione nemica ed abbiamo fatto prigionieri tedeschi.

Su una parte considerevole del fronte tra il Niemen superiore e le paludi di Pank violento combattimento di artiglieria.

Ad est di Baranovitchi nella regione del villaggio di Odehovitchiva, i tedeschi con un violento contrattacco ci fecero indietreggiare leggermente; concentrazioni di nostri fuochi obbligarono i tedeschi a ripiegare. (Stef.)

Un'offensiva turca respinta forti posizioni occupate dai russi

PIETROGRADO, 8. — Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte del Caucaso, nella regione di Disouch importanti forze turche sotto la protezione del fuoco dell'artiglieria attaccarono all'alba del giorno 5 un elemento della nostra posizione ed invasero le nostre trincee, le nostre truppe ricacciarono il nemico a colpi di bombe ed alla balonetta. Abbiamo poi respinto altri due attacchi nemici, abbiamo contato dinanzi alle nostre opere più di trecento cadaveri turchi. Il nemico ha abbandonato sul terreno una grande quantità di armi e di munizioni. Ad est della regione di Bayburt nostri elementi dopo aver esaurito col loro fuoco il nemico che faceva attacchi accaniti ma sterili passarono in diversi luoghi all'offensiva e si impadronirono di una serie di alture dominanti potentemente organizzate dai turchi facendovi prigionieri quattro ufficiali e 130 soldati e catturando una mitragliatrice ed una quantità di armi cartucce ed altro materiale. (Stef.)

Sottomarino tedesco affondato

LONDRA, 8. Il Daily Mail ha da Amsterdam: Un sottomarino tedesco proveniente da Zeebrugge affondò perchè urtò in una mina. (Stef.)

INCETTA BOVINA

Abbiamo dato stamane un primo cenno, sulla importante seduta della Giunta della Commissione zootecnica, completiamo ora la relazione.

Dopo essersi occupata dell'iplica, la Commissione trattò sull'Incetta bovina.

Con decreto 4 maggio a. c. veniva ordinata l'incetta di un secondo decimo del peso vivo di bovini per l'approvvigionamento di carne dell'esercito da computarsi sul censimento 1908. Da molte parti dell'Alta Italia vennero espressi voti e desideri perchè nelle presentazioni di questo secondo decimo si tenessero presenti le condizioni particolari di esse, in guisa di non intaccare il patrimonio zootecnico, né danneggiare la produzione agraria, perchè venisse tolta la forte differenza fra i prezzi di imperio e quelli del mercato, perchè nelle Commissioni si facesse più largo posto ai competenti allo scopo di togliere alcuni inconvenienti constatati finora, fra i quali pre alsero insufficienza di criterio nella valutazione del bestiame relativamente alla razza e alla presumibile resa, ed eccessiva rigidità nella determinazione della tara in sostituzione del digiuno calcolato con percentuali enorri senza tener conto le forti percentuali imposte al bestiame per facilitare le consegne.

Il primo fatto che attirarono subito la nostra attenzione, uno in Carnia e l'altro in pianura. In Carnia essendo proibita l'esportazione di bestiame, i tenutari che avevano tori adulti da destinare al macello, ven-

CRONACA CITTADINA

L'importante seduta della Giunta della Commissione zootecnica.

Il primo fatto che attirarono subito la nostra attenzione, uno in Carnia e l'altro in pianura. In Carnia essendo proibita l'esportazione di bestiame, i tenutari che avevano tori adulti da destinare al macello, ven-

